



ORIGINALE

REGIONE SICILIANA
COMUNE DI REALMONTE
PROVINCIA DI AGRIGENTO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.20 Del registro Data 12/07/2011	Definizione agevolata dei tributi locali. Approvazione regolamento.
--	---

L'anno duemilaundici, il giorno dodici del mese di luglio, con inizio alle ore 20.00, nella sala delle adunanze consiliari del comune di Realmonte, sita presso la sede municipale, convocato con appositi inviti, regolarmente notificati, si è riunito il civico consesso in seduta pubblica ordinaria di primo appello.

All'inizio della trattazione del presente punto dell'ordine del giorno della seduta, risultano:

Ord.	Cognome	Nome	Presente	Assente
1	SCIARRONE	Antonino (Presidente)	X	
2	BELLOMO	Fabio	X	
3	MONACHINO	Alessandra		X
4	INCARDONA	Pietro	X	
5	CELAURO	Rosalinda	X	
6	PIAZZA	Anna (Vice Presidente)	X	
7	PUTRONE	Calogero	X	
8	ARCURI	Melissa	X	
9	VACCARO	Felice	X	
10	GIARDINA	Calogero	X	
11	FRUMUSA	Maria	X	
12	SETTEMBRINO	Vincenzo	X	
13	FIORICA	Alfonso		X
14	LATTUCA	Pasquale		X
15	ARRIGO	Gloria		

Consiglieri Assegnati 15 – presenti 12 - assenti tre (Monachino, Lattuca, Arrigo).
Presiede la seduta il Dott. Antonino Sciarbone, in qualità di presidente del Consiglio Comunale.
Assiste alla seduta il Segretario Comunale dott. Rizzo il Vice Segretario Comunale dott. Salvatore Chiara.
Sono presenti altresì il Sindaco prof. Pietro Puccio, il Vice Sindaco dott. Pilato, gli Assessori prot. Celauro Fugallo e Aucello, il dott. Indelicato ed il geom. Cottone Vincenzo.



IL PRESIDENTE

Invita il Consiglio Comunale a trattare il punto n° 2 all'o.d.g e chiede al dott. Indelicato di illustrare la proposta avente per oggetto: definizione agevolata dei tributi locali-Approvazione Regolamento. Al termine dell'esposizione il Consigliere Frumusa, a nome del gruppo di minoranza, esprime la piena soddisfazione per l'adozione del regolamento che agevola le famiglie in un momento critico. Dopo breve discussione, vengono definiti 2 emendamenti:

- 1) all'art. 2 fra le parole "omessa denuncia" vanno inserite le parole "o infedele";
- 2) all'art. 3 al comma 1 vengono cassate 4 parole "della deliberazione di approvazione".

Il Consiglio Comunale udita la lettura della proposta fatta dal dott. Indelicato e a seguito di separata votazione, inseriti i citati emendamenti che hanno dato il seguente risultato:

- emendamento n° 1 -Consiglieri votanti 12; assenti 3; votazione: **favorevole unanime**
- emendamento n° 2 -Consiglieri votanti 12; assenti 3; votazione: **favorevole unanime**

DELIBERA

In accoglimento alla proposta, di approvare con le modificazioni relative agli emendamenti apportati, il regolamento oggetto della trattazione.

Consiglieri presenti 12;

Votanti 12;

Favorevoli 12

IL CONSIGLIO COMUNALE

stante l'esito della suddetta votazione, accertato e proclamato dal Presidente con la continua assistenza degli scrutatori in precedenza nominati,

DELIBERA

di approvare la proposta iscritta all'O.d.g che qui si intende integralmente riportata con le modifiche sopra descritte che viene allegata alla presente delibera per farne parte integrale e sostanziale. Quindi, il Presidente Sciarrone, propone ai Consiglieri di votare l'immediata esecutività della presente deliberazione.

Consiglieri presenti 12;Votanti 12;Favorevoli 12

Votazione favorevole unanime

IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante l'esito della suddetta votazione, accertato e proclamato dal Presidente con la continua assistenza degli scrutatori in precedenza nominati;

DELIBERA

Dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento.





Comune di Realmonte

(Provincia di Agrigento)

UFFICIO RAGIONERIA
SETTORE II°
GESTIONE FINANZIARIA ED ENTRATE PATRIMONIALI, SERVIZI
PREVIDENZIALI, COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE SU PROPOSTA DEL SINDACO

N. Del	OGGETTO: DEFINIZIONE AGEVOLATA DEI TRIBUTI LOCALI. APPROVAZIONE REGOLAMENTO.
-----------	---

PREMESSO che sulla presente deliberazione:

- il responsabile dell'ufficio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 53 comma 1 della L. 142/90 e s.m.i. così come recepito con la L.r. n. 48/91 e s.m.i.;
- il responsabile dell'ufficio ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 53 comma 1 del L. 142/90 e s.m.i. così come recepito con L.r. n. 48/91 e s.m.i.;

VISTO l'art. 13 della L. 289/02 con il quale viene prevista la possibilità di definire in modo agevolato i tributi citando espressamente che:

- *"con riferimento ai tributi propri, le regioni, le province ed i comuni possono stabilire, con le forme previste dalla legislazione vigente per l'adozione dei propri atti destinati a disciplinare i tributi stessi, la riduzione dell'ammontare delle imposte e tasse loro dovute, nonché l'esclusione o la riduzione dei relativi interessi e sanzioni, per le ipotesi in cui, entro un termine appositamente fissato da ciascun ente, non inferiore a sessanta giorni dalla data di pubblicazione dell'atto, i contribuenti adempiano ad obblighi tributari precedentemente in tutto o in parte non adempiuti";*
- *"le medesime agevolazioni di cui al comma 1 possono essere previste anche per i casi in cui siano già in corso procedure di accertamento o procedimenti contenziosi in sede giurisdizionale. In tali casi, oltre agli eventuali altri effetti previsti dalla regione o dall'ente locale in relazione ai propri procedimenti amministrativi, la richiesta del contribuente di avvalersi delle predette agevolazioni comporta la sospensione, su istanza di parte, del procedimento giurisdizionale, in qualunque stato e grado questo sia eventualmente pendente, sino al termine stabilito dalla regione o dall'ente locale, mentre il completo adempimento degli obblighi tributari, secondo quanto stabilito dalla regione o dall'ente locale, determina l'estinzione del giudizio."*

CONSIDERATO che è opportuno esercitare la facoltà concessa dalla sopraccitata norma al fine di recuperare, in misura sensibile, l'evasione tributaria, nonché consentire ai contribuenti di regolarizzare le posizioni spesso non conformi relative all' ICI e TARSU;

RITENUTO, altresì, regolamentare la materia;



VISTO lo schema di regolamento predisposto dall'ufficio Economico Finanziario;

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

VISTO l'art. 7 del T.U.O.E.L. che testualmente recita: "nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dallo Statuto, il comune e la provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza"

VISTI gli artt. 52 e 59 del D. Lgs. 15/12/1997, n. 446 e s.m.i.;

VISTO lo statuto comunale;

RITENUTO opportuno deliberare in merito;

PROPONE

- **Di introdurre** in questo comune, ai sensi dell'art. 13 della L. 27/12/2002, n. 289, la definizione agevolata delle violazioni commesse fino al 31/12/2010, relativo al tributo comunale ICI (imposta comunale immobili) e TARSU (tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani);
- **Di approvare**, in applicazione delle norme richiamate in narrativa, il "**REGOLAMENTO PER IL CONDONO 2011 DEL TRIBUTO LOCALE ICI e TARSU**", allegato al presente atto che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Il Sindaco
Prof. Pietro Puccio

Il Responsabile del Servizio
Economico - Finanziario
Indelicato dr. Domenico

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

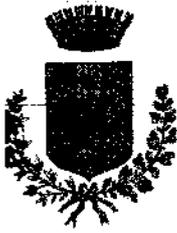
Il sottoscritto Responsabile del Servizio esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 comma 1 della L. 142/90 e s.m.i. così come recepita dalla L.r. n. 48/91 e s.m.i.

Il Responsabile del Servizio
Economico - Finanziario
Indelicato dr. Domenico

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Economico - Finanziario esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 comma 1 della L. 142/90 e s.m.i. così come recepita dalla L.r. n. 48/91 e s.m.i.

Il Responsabile del Servizio
Economico - Finanziario
Indelicato Dr. Domenico



Comune di Realmonte

REGOLAMENTO PER IL CONDONO DEL TRIBUTO LOCALE ICI E TARSU. (art. 13 della L. 27 dicembre 2002, n. 289)

INDICE

- 1) Oggetto
- 2) Violazioni sanabili
- 3) Modalità e termini per accedere alla definizione agevolata
- 4) Misure dell'agevolazione
- 5) Irregolarità sanabili
- 6) Rigetto delle domande di definizione agevolata
- 7) Entrata in vigore
- 8) Pubblicità del regolamento.



AMBITO DI APPLICAZIONE

ART. 1 - OGGETTO

1. Il presente regolamento, in forza delle disposizioni contenute nell'art. 13 della L. 289 del 27 dicembre 2002 e con le forme di cui all'art. 52, commi 1 e 2 del D. Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, disciplina la definizione agevolata del rapporto tributario pendente alla data del 31/12/2010, in materia di : ICI (imposta comunale immobili) e TARSU (tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani).

ART. 2 - VIOLAZIONI SANABILI

1. Possono essere definite, con la procedura agevolata, tutte le violazioni commesse fino al 31/12/2010, per tutte le annualità pregresse e non ancora accertate mediante avviso, relative a:
a) *omissione* Omessa denuncia o dichiarazione;

ART. 3 - MODALITA' E TERMINI PER ACCEDERE ALLA DEFINIZIONE AGEVOLATA.

1. Per accedere alla definizione agevolata di cui al precedente art. 2, gli interessati devono presentare, all'ufficio tributi di questo comune, a pena di decadenza, entro il termine di giorni NOVANTA dalla data di pubblicazione ~~della deliberazione di approvazione del presente regolamento,~~ le dichiarazioni omesse redatte esclusivamente su modelli distribuiti gratuitamente dall'ufficio tributi.
2. La dichiarazione di cui al precedente comma, debitamente sottoscritta dal contribuente o da coobbligato, può essere presentata direttamente all'ufficio tributi del Comune oppure inviata a mezzo del servizio postale con lettera raccomandata.
3. Entro lo stesso termine di cui al comma 1, devono essere versati i tributi oggetto della sanatoria nella misura agevolata prevista dal successivo art. 4. La prova dell'avvenuto pagamento deve essere allegata, a pena di inammissibilità, alla dichiarazione di definizione agevolata.
4. Per la tassa smaltimento rifiuti solidi urbani interni e relative addizionali, in quanto riscossa a mezzo ruolo ai sensi dell'art. 72 del D. Lgs. 15 novembre 1993, n. 507, la prova dell'avvenuto pagamento è sostituita dalla esplicita dichiarazione, contestuale alla dichiarazione di definizione agevolata, di accettazione di pagamento del tributo nella misura prevista in sede di sanatoria, autorizzando ad iscrivere dette somme nei ruoli che saranno emessi con le procedure previste dal D. Lgs. 26 febbraio 1999, n. 46 e s.m.i..
5. L'istanza di definizione agevolata di cui al precedente comma 4, per l'ipotesi di omessa denuncia dovrà contenere anche i dati relativi all'occupazione non denunciata.
6. Tutta la modulistica di cui al precedente comma 2 è approvata con atto del responsabile del servizio.

ART. 4 - MISURE AGEVOLATIVE

1. Nei confronti dei contribuenti che presentano domanda di condono vengono concesse le agevolazioni di cui al prospetto che segue:

TRIBUTO	RIDUZIONE PERCENTUALE		
	Tributo	Sanzione	Interessi
TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI INTERNI		100%	100%
IMPOSTA COMUNALE IMMOBILI		100%	100%

ART. 5 – IRREGOLARITA' SANABILI

1. L'ufficio tributi del comune, nell'esame dell'istanza di condono, può invitare il contribuente a rettificare l'istanza ed, eventualmente, a produrre documentazione integrativa. La rettifica della istanza nonché la presentazione della documentazione integrativa deve avvenire, a pena di decadenza, entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta di regolarizzazione.

ART. 6 – RIGETTO DELLE DOMANDE DI DEFINIZIONE AGEVOLATA.

1. L'ufficio tributi del comune, qualora per giustificati e legittimi motivi, non ritenga di accogliere la richiesta di definizione agevolata disciplinata dal presente regolamento, ne dà comunicazione al contribuente mediante atto motivato, notificato a mezzo del servizio postale ovvero del messo comunale, entro 60 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione dell'istanza.
2. In assenza di atto di rigetto, come notificato ai sensi del precedente comma 1, la richiesta di definizione agevolata si intende accolta ad ogni effetto.

ART. 7 – ENTRATA IN VIGORE

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione.

ART. 8 – PUBBLICITA' DEL REGOLAMENTO.

1. Al presente regolamento è data, a cura del responsabile del servizio, la massima pubblicità a mezzo di manifesti, stampa locale ed altri mezzi ritenuti idonei.
2. Il presente regolamento è distribuito gratuitamente a chiunque ne faccia richiesta.
3. Copia del presente regolamento è trasmessa, agli effetti di cui al precedente art. 5 commi 2 e 3, del presente regolamento, alle competenti commissioni tributarie provinciale e regionale.



Il presente verbale, salvo l'ulteriore lettura ed approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art.186 dell'O.R.FE.LL. approvato con. L.R.15/3/1963, n 16 e s.m.i.viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
Dott. Antonino Sciarrone

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Sig. Fabio Bellomo

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Pietro Rizzo

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

UFFICIO DI SEGRETERIA

che il presente provvedimento è stato pubblicato per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ all'Albo Pretorio online istituito sul sito istituzionale del Comune, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 32 della Legge 18 giugno 2009, n.69.

Attesta che entro i superiori termini non è pervenuto a questo ufficio di Segreteria alcuna osservazione e/o opposizione avverso al presente provvedimento.

Attesta, altresì, nel rispetto della L.R. 3 dicembre 1991, n. 44 e s.m.i., che lo stesso in pari data e per la stessa durata è stato affisso in formato cartaceo all'Albo Pretorio presso la casa comunale (art.11, comma 1, L.R. n. 44/91).

Dalla residenza municipale, li _____

IL MESSO COMUNALE

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio

Attesta

Che la presente che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3/12/1991, n. 44 e s.m.i., essendo stata pubblicata all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi dal _____, come previsto dall'art. 11 della predetta legge, a seguito degli adempimenti sopra attestati:

è divenuta esecutiva il giorno _____

essendo stata dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2, LR 44/1991):

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1, LR 44/1991).

Dalla residenza municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr. Pietro Rizzo

